

INFORMATIVA SUI RISCHI – D.LGS 81/2008 – ATTIVITA' LAVORATIVA IN MODALITA' "SMART-WORKING"

La presente informativa sui rischi è redatta ai sensi dell' Art. 36 D.Lgs 81, costituisce allegato del Documento di Valutazione dei Rischi per la società ATM Messina in liquidazione.

Con il presente documento informativo, ATM Messina in liquidazione INFORMA i lavoratori aderenti alla modalità operativa "Smart-Working", promossa al fine di ridurre il contagio da Covid-19 sui possibili rischi connessi allo svolgimento delle attività lavorative.

1) Rischio LAVORO AL VIDEOTERMINALE

Il lavoro al videoterminale è oggi disciplinato al titolo VII del D.Lgs 81/08 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro). L'art. 175 T. U. Sicurezza stabilisce inoltre che il lavoratore ha diritto ad un'interruzione della sua attività, mediante pause (15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al VDT) o cambiamento di attività, purché questa non preveda un impegno in visione ravvicinata continua, movimenti ripetitivi degli arti superiori o una postura stabile e/o uguale a quella mantenuta durante il lavoro al videoterminale. I lavoratori esposti al rischio da VDT sono sottoposti a sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 81/08, con particolare riferimento ai rischi per la vista e gli occhi e ai rischi per l'apparato muscolo-scheletrico. Si suole informare i lavoratori amministrativi indirizzari della suddetta modalità di adottare strumenti informativi a norma, da adattare ad impianti elettrici non vetusti, di utilizzare postazioni comode sia dal punto di vista della seduta che dell'illuminazione naturale e artificiale dei locali (senza riflessi), con finestre ubicate preferibilmente su un solo lato, meglio se rivolto a nord, nord-est o nord-ovest e perpendicolari allo schermo. Inoltre il rumore ambientale deve essere contenuto e deve essere garantita una sufficiente aerazione dei locali. La postazione di lavoro deve essere distante almeno 1 metro dalle finestre. Per quanto riguarda lo schermo dei VdT deve essere facilmente orientabile ed inclinabile; deve essere posizionato davanti a sé per evitare torsioni di collo e schiena; il bordo superiore dello schermo deve essere all'altezza degli occhi; chi usa lenti bifocali, cerchi di posizionare lo schermo più in basso per evitare tensioni del collo.

Messina 08/04/2020

Il RSPP
Ing. Giovanni De Domenico